

INFORMAZIONI GENERALI: Prevenzione e Pap-Test.

Cos' è il Pap-test?

E' un test che consiste nel prelevare cellule che si sfaldano dalla cervice (collo) uterina; esse vengono fissate su un vetrino ed inviate in citologia -Anatomia Patologica-, dove sono colorate con una tecnica specifica (Papanicolau) per essere studiate e diagnosticare se sono cellule normali, anormali o in situazioni intermedie.

A cosa serve la metodica Pap-test?

A determinare due gruppi di donne nella popolazione generale:

- 1) donne A RISCHIO di sviluppare tumori della cervice e
- 2) donne NON A RISCHIO di ammalarsi con una neoplasia della cervice uterina.

Come si classifica il Pap-Test

Ad oggi, il Pap-test mostra lo stato di salute o meno delle cellule provenienti dalla cervice uterina.

La classificazione attuale prevede di distinguere:

- a) cellule normali (comprende anche le infiammazioni del collo uterino),
- b) cellule con processi da malattia displasica lieve (pretumorale lieve o di basso grado: L-Sil/CIN1),
- c) con processi di malattia severa (pretumorali di alto grado: H-Sil/ CIN2-CIN3),
- d) presenza di cellule tumorali.

La citologia moderna è in grado di diagnosticare anche infezioni virali ritenute precursori di patologie maligne.

Cosa significa: Screening con Pap-Test?

Lo screening è un insieme di procedure di gestione per una determinata popolazione in ambito di salute e destinato a diminuire la mortalità per cancro della cervice. E' un insieme di strategie che serve a "rastrellare" gli individui (donne) e formare i gruppi di alto e basso rischio.

L'utilizzo in questi programmi di salute del Pap-Test (vedi sopra), ha fatto abbassare la mortalità per cancro della cervice, nelle popolazioni che si sottopongono regolarmente rispetto alle popolazioni femminili in cui il test non viene effettuato o effettuato molto sporadicamente.

Quale è l'obbiettivo finale di uno Screening per patologia cervicale?

Abbassare il numero di morti per cancro della cervice.

Come il Pap-Test contribuisce a diminuire la mortalità per cancro della cervice?

Il Pap-Test aiuta a diagnosticare una malattia pretumorale in periodi molto precoci.

Le cellule malate che potrebbero trasformarsi in cancro, sono inizialmente molto facilmente trattabili e guaribili. L'asportazione delle lesioni preneoplastiche, è la chiave della risposta.

In altre parole, il Pap-Test permette di diagnosticare lesioni pretumorali, ed il trattamento precoce delle lesioni, impedirebbe l'insorgenza della malattia invasiva (cancro della cervice).

Il Pap-Test è l'esempio tipico di "diagnosi precoce" che consente una "terapia precoce"; principi fondamentali della Prevenzione Secondaria.

Ogni quanto tempo va fatto il Pap-Test?

I programmi di screening hanno dimostrato che un Pap-Test ogni 3 (tre) anni offre una "copertura" del 90 - 91% ; effettuarlo ogni anno potrebbe far salire la copertura al 93 %. Effettuarlo più frequentemente, sempre che sia negativo, non ha dimostrato di migliorare la copertura.

Nota Bene: la copertura NON è mai del 100 %

Il Pap-Test protegge contro il cancro in generale (ovaia, endometrio, mammella, linfomi ed altri)?

NON affatto: il pap-test serve SOLO al collo uterino.

Il test è molto utile per la diagnosi precoce del tumore spinocellulare della cervice, non è tanto efficace per adenocarcinomi e non è stato messo a punto per la diagnosi del cancro dell'endometrio (anche se, occasionalmente può farlo) ed è assolutamente incapace a diagnosticare tumori d'origine ovarico ed altri tipi di neoplasie.

Quando devo fare il Pap-Test?

Le Società Onco-Ginecologiche internazionali che si occupano di questo tema, hanno stabilito che sarebbe importante iniziare a 20 anni o dopo l'inizio dell'attività sessuale, mentre non pare esserci età massima, quindi anche dopo 70 anni.

La legislazione italiana consente di effettuarlo gratuitamente ogni 3 anni dai 25 ai 65 anni di età

La gravidanza NON è una controindicazione al Pap-Test, anzi, è una buona opportunità per effettuarlo (ed a volte è la prima ed unica occasione per certe popolazioni disagiate).

Come devo prepararmi per effettuare un pap-test?

Non è necessaria nessuna preparazione particolare e l'unica condizione necessaria è NON essere mestrata o sanguinare dalla cervice al momento del prelievo.

L'astensione dei rapporti sessuali nei giorni precedenti al prelievo non trova univoco accordo.

Esiste un metodo diverso per diagnosticare una malattia precursora o pretumorale della cervice?

Con metodi accurati di studio specifici si possono classificare le infezioni virali da virus pericolosi. Oggi si possono utilizzare test per diagnosticare le infezioni virali precursore o permissive alle alterazioni cellulari maligne del collo uterino. Si chiamano HPV test.

Cos' è un'infezione da HPV?

E' un'infezione provocata da un papilloma virus umano chiamato HPV (acronimo di Human Papiloma Virus). E' un'infezione molto frequente in età giovanile, con vita sessuale attiva.

Nella famiglia di virus, possono distinguersi due tipi diversi:

- a) quelli pesantemente relazionati con patologia tumorale, cosiddetti ad "Alto Rischio",
- b) quelli con una relazione scarsa o a "Basso Rischio".

Non tutte le infezioni da HPV finiranno in patologia pretumorale e tanto meno in cancro. L'infezione da HPV è una condizione necessaria ma non sufficiente per l'insorgenza di tumori del collo uterino e del tratto genitale inferiore in generale.

Vanno sempre trattate le infezioni virali?

NON solo non è indicato ma anche una inutile probabilità di creare solo nuovi danni.

Sono trattabili solo quelle infezioni sintomatiche, macroscopiche, o persistenti.

Ad oggi è discutibile e controversa l'indicazione a trattare le infezioni da HPV tipizzate come 16 e 18. Va detto e sottolineato che la comunità scientifica NON possiede una terapia adeguata definitiva per combattere l'infezione da HPV.

Quale utilità hanno i test per identificare le infezioni da HPV?

Sono utili nella misura in cui possono mettere in evidenza una infezione da HPV.

E' utile ed anche importante qualora il test risultasse negativo; ciò significa che, una persona con test HPV "NEGATIVO", non è mai stata in contatto con un virus della famiglia HPV, e per questo, non potrà sviluppare né patologia pretumorale, né tumore del collo uterino e teoricamente potrebbe NON effettuare il pap-test.

Oltre all'infezione da HPV di alto rischio, quali altri fattori predispongono al tumore della cervice?

Esistono diversi importanti fattori associati conosciuti, come l'età al primo rapporto sessuale, il numero di partners sessuali, il fumo, le condizioni socioeconomiche, ed altri meno noti.

Esiste una prevenzione per non infettarsi con l'HPV?

SI oggi si può. Si sa che il preservativo non basta.

Esistono in commercio, due vaccini in grado di offrire una ottima copertura contro l'infezione virale. Annullando la possibilità di contrarre un'infezione da HPV, in linea teorica, scenderà anche la probabilità di ammalarsi di patologia tumorale della cervice.

Ci sono importanti studi che dimostrano una significativa protezione contro il cancro della cervice in persone vaccinate contro l'infezione HPV, con coperture che sorpassano i 7 – 10 anni di osservazione, quindi ottima e duratura, senza bisogno di richiami.

NB: Queste informazioni sono state preparate per rispondere alle domande più frequenti, in maniera semplice e concreta, con un linguaggio ritenuto accessibile alla maggioranza delle persone.

Tutte le risposte si basano su informazioni disponibili in letteratura scientifica qualificata.

Rimango a disposizione per ulteriori chiarimenti.

Dr. Gustavo Mascotti. Medico Chirurgo. 02.70601599 – 3488400274. gus.mascotti@tiscali.it
Specialista in Ostetricia e Ginecologia. Oncologia Ginecologica e Senologia.
Responsabile dell'Unità Operativa del Policlinico San Marco di Zingonia. (BG)